



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPrensIVO

MONTALTO UFFUGO TAVERNA - SCALO

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc - tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it - pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF8SHY - Indice IPA: istsc_csic88800n



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO 4: IRROGAZIONE SANZIONI DISCIPLINARI

Approvato dal Consiglio di Istituto
con delibera n 4 del 13 Febbraio 2025- Verbale n 3

CRITERI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Una singola infrazione disciplinare di non particolare gravità non influirà sulla valutazione del profitto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica o di enti territoriali.
5. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale: il consiglio di classe (organo di disciplina) per sospensioni non superiori ai quindici giorni o il consiglio d'istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni o che implicino l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di stato.

DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a:
 - ✓ frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere i loro impegni di studio;
 - ✓ avere nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti, dell'altro personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
 - ✓ a mantenere, nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, un comportamento corretto e coerente con i seguenti principi: libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione; rispetto reciproco di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale;
 - ✓ osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto;
 - ✓ utilizzare correttamente i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni agli arredi e alle strutture;



- ✓ condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto.

CLASSIFICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Le sanzioni sono ispirate al principio della gradualità e, se dovuto, anche a quello della riparazione e del pieno risarcimento del danno. Esse sono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.
2. I provvedimenti disciplinari sono divisi in:
 - sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica;
 - sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni;
 - sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.
3. Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all'ordinamento vigente), l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.

AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali, stages interni o esterni, tirocini interni o esterni.
2. Sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l'uso improprio di strumenti tecnologici appartenenti all'Istituto.

SANZIONI DISCIPLINARI

1. Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri: imprudenza; negligenza; intenzionalità; grado del danno o del pericolo causato; sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; precedenti disciplinari; concorso di più studenti in accordo tra di loro;
2. La recidiva nelle mancanze sanzionate nel corso dell'anno scolastico comporta la sanzione di grado immediatamente superiore.

Ai fini della recidiva, si tiene conto delle sanzioni irrogate nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

Per recidiva si intende non solo la medesima infrazione, ma la reiterazione generica di comportamenti per i quali sono stati adottati provvedimenti disciplinari.

3. Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui al precedente art. 1 l'organo competente potrà irrogare le seguenti sanzioni:
 - a) richiamo verbale
 - b) nota sul diario
 - c) comunicazione ai genitori;
 - d) ammonizione scritta;
 - e) requisizione di oggetti;
 - f) riparazione del danno in termini economici;
 - g) impegno in attività a favore della comunità scolastica;
 - h) allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni;
 - i) allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni; esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo;



Su richiesta del Consiglio di classe la sanzione di cui alla lettera h) può essere tramutata in sospensione ai soli fini disciplinari o in attività di cui alla lettera g).

Allo studente può essere concessa la possibilità di convertire la sanzione di cui alla lettera h) in attività di cui alla lettera g).

Le attività in favore della comunità scolastica da far svolgere allo studente saranno scelte dal Consiglio di classe e saranno proporzionate alla sanzione inflitta.

4. L'impegno in attività a favore della comunità scolastica può essere così disposto:
 - ✓ sostegno agli studenti
 - ✓ pulizia locali e servizi
 - ✓ pulizia cortili esterni
5. I comportamenti che configurano mancanze disciplinari possono essere riferiti a:
 - ◆ Mancata osservanza delle disposizioni organizzative
 - ◆ Mancato assolvimento dei doveri scolastici
 - ◆ Comportamento irrispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni
 - ◆ Comportamento irrispettoso del patrimonio della scuola
6. Il rapporto fra comportamenti che configurano mancanze disciplinari e sanzioni irrogabili è il seguente:

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A) Mancata osservanza delle disposizioni organizzative		
1. Frequenza non regolare-ritardi sistematici- assenze non giustificate	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul diario 1.3 comunicazione ai genitori	Docente Docente Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica	2.1 richiamo verbale e requisizione materiale 2.2 nota sul diario e requisizione materiale 2.3 ammonizione scritta sul registro di Classe e requisizione materiale 2.4 convocazione dei genitori	Docente Docente Docente Docente coordinatore
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri	3.1. richiamo verbale e requisizione degli oggetti 3.2. nota sul diario e requisizione degli oggetti 3.3. ammonizione scritta sul registro di Classe e requisizione degli oggetti 3.4. convocazione dei genitori 3.5. deferimento al Dirigente Scolastico 3.6. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 3.7 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg	Docente Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
4. Uso di sigarette	4.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa 4.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
5. Uso indebito del telefono cellulare e/o di altri dispositivi	5.1 richiamo verbale e nota sul diario 5.2 ammonizione scritta sul registro di Classe e requisizione	Docente Docente



elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	5.3	deferimento al Dirigente Scolastico	Docente
	5.4	ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
	5.5	sospensione dalle lezioni fino a 15 gg.	Dirigente Scolastico

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
B) Mancato assolvimento dei doveri scolastici		
1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni	1.1 nota sul diario 1.2 ammonizione scritta sul registro di classe 1.3 convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1 nota sul diario 2.2 ammonizione scritta sul registro di classe 2.3 convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
C) Comportamento irrispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni		
1. Utilizzo di termini e azioni inopportune nei confronti dei pari e/o del personale	1.1 richiamo verbale 1.2 nota sul diario 1.3 ammonizione sul registro di classe 1.4 convocazione dei genitori 1.5 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.6 sospensione dalle lezioni fino a 15gg 1.7 sospensione fino al termine dell'anno scolastico 1.8 esclusione dallo scrutinio finale 1.9 non ammissione all'esame di stato	Docente Docente Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
2. Atti di violenza grave e recidiva in ambito scolastico perseguibili d'ufficio o per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la comunità scolastica	2.1 sospensione fino al termine dell'anno scolastico 2.2 esclusione dallo scrutinio finale 2.3 non ammissione all'esame di stato	Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
3. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	3.1. richiamo verbale 3.2 ammonizione sul registro di classe e riparazione del danno 3.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 3.4 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno	Docente Docente Docente coordinatore Consiglio di classe



	3.5 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 3.6 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
4. Incuria della propria persona e/o uso di un abbigliamento poco decoroso, non adatto all'ambiente scolastico	4.1 richiamo verbale 4.2 nota sul diario 4.2 convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
5. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	5.1 richiamo verbale 5.2. nota sul diario 5.3 ammonizione sul registro di classe 5.4 convocazione dei genitori 5.5 deferimento al Dirigente Scolastico 5.6 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 5.7 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente Docente Docente coordinatore Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe
6. Offese alla persona e al ruolo professionale del personale della scuola	6.1 ammonizione sul registro di classe 6.2 convocazione dei genitori 6.3 deferimento al Dirigente Scolastico 6.4 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 6.5 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente coordinatore Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe
7. Comportamenti o atti gravi che offendano la personalità e le convinzioni degli altri studenti	7.1 ammonizione sul registro di classe 7.2 convocazione dei genitori 7.3 deferimento al Dirigente Scolastico 7.4 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 7.5 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
D) Comportamento irrispettoso del patrimonio della scuola		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul diario 1.3. ammonizione scritta sul registro di classe 1.4. deferimento al Dirigente Scolastico 1.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno	Docente Docente Docente Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe
2. Sottrazione di materiali	2.1 richiamo verbale e riparazione del danno 2.2 nota sul diario e riparazione del danno	Docente Docente



	2.3 ammonizione scritta sul registro di classe e riparazione del danno 2.4 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.5 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.7 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. e riparazione del danno 2.8 sospensione fino al termine dell'anno scolastico e riparazione del danno	Docente Docente coordinatore Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	3.1 richiamo verbale 3.2 nota sul diario 3.3 ammonizione scritta sul registro di classe 3.4 convocazione dei genitori 3.5 deferimento al Dirigente 3.6 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 3.7 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni	Docente Docente Docente Docente coordinatore Consiglio di classe Dirigente Scolastico Consiglio di classe

- Il Consiglio di classe, in occasione degli scrutini intermedi o finali, tiene conto delle sanzioni disciplinari irrogate nel definire il giudizio sul comportamento.
- Nello stabilire la sanzione gli organi competenti devono tenere conto della natura della mancanza, della situazione in cui si è verificata e della storia personale dello studente.
- L'organo competente ad applicare le punizioni di un dato grado può sempre infliggere quelle di grado inferiore.

PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A QUINDICI GIORNI

- Il Dirigente scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari per cui è previsto l'allontanamento dalle lezioni, raccolte eventuali prove a carico, testimonianze e memorie delle persone offese e/o danneggiate, procede alla convocazione del Consiglio di classe in forma allargata (docenti, rappresentanti genitori), fissando, di norma, la seduta entro dieci giorni scolastici dalla conoscenza dell'evento. La convocazione del Consiglio di classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata.
- La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.
 - ✓ Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): i genitori possono decidere di far partecipare anche lo studente che può avvalersi di testimoni a suo favore. I genitori possono in sostituzione della presenza, presentare una memoria. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dei genitori e della predetta memoria scritta purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione.
 - ✓ Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi.
- La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Al secondo momento (fase deliberativa) della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto di interesse sono esclusi dal computo.



4. Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.
5. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.
6. Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Consiglio di classe individua un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica. La famiglia dello studente ha il diritto di optare tra l'allontanamento e l'attività alternativa. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione.
7. Nel periodo di allontanamento dalla scuola il Coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con lo studente per il tramite della famiglia al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.
8. In alternativa alle sanzioni di sospensione è possibile concordare, in sostituzione della sanzione, e prima o dopo la sua irrogazione, lo svolgimento di una attività a favore della comunità scolastica. L'attività alternativa sarà concordata con il Dirigente scolastico.
9. In tutti i casi di allontanamento di durata superiore a tre giorni, ovvero di recidiva dell'allontanamento fino a tre giorni, il Consiglio di Classe può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche.

CONCILIAZIONE

1. Fino a 72 ore prima della seduta del Consiglio di classe, la famiglia dello studente può chiedere il rito della conciliazione. Non possono chiederlo gli studenti che ne abbiano già usufruito.
Il Dirigente scolastico, acquisita la richiesta, dà mandato al docente Coordinatore di classe di individuare un'attività alternativa adeguatamente proporzionata, secondo quanto indicato sopra.
2. L'accettazione dell'attività alternativa annulla la convocazione del Consiglio di classe e la possibilità di impugnazione.
3. Sul piano formale, la conciliazione si traduce in una diffida scritta del Dirigente scolastico, con annotazione sul Registro di classe.

PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI

1. Il Dirigente scolastico, constatato che l'infrazione rientra nella casistica indicata propone, mediante specifica deliberazione della Giunta Esecutiva, la convocazione di un apposito Consiglio d'Istituto. Per la convocazione della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla procedura d'urgenza, con conseguente riduzione al minimo dei tempi normalmente previsti.
2. La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.
 - ✓ Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale): i genitori possono decidere di far partecipare anche lo studente che può avvalersi di testimoni a suo favore. I genitori possono in sostituzione della presenza, presentare una memoria. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dei genitori e della predetta memoria scritta purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione.
 - ✓ Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa): a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi.
3. La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Al secondo momento (fase deliberativa) della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto di interesse sono esclusi dal computo.



4. Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.
5. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale allo studente. Nel caso di studente minorenne, la comunicazione è rivolta anche alla famiglia.

SANZIONI PER LE MANCANZE DISCIPLINARI COMMESSE DURANTE LE SESSIONI D'ESAME DI STATO

1. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame di stato sono di competenza della Commissione d'Esame e possono riguardare anche candidati esterni.

RISARCIMENTO DEL DANNO

1. Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno. Pertanto:
 - ✓ chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno;
 - ✓ nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica. Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le specificazioni indicate al seguente punto;
 - ✓ qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
 - ✓ se i danni riguardano spazi collettivi quali l'atrio e l'aula magna, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.
2. E' compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante; le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.

IMPUGNAZIONI O RECLAMI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia.

ORGANO DI GARANZIA: PROCEDURA

1. Ricevuta l'impugnazione, il Dirigente scolastico fissa, di norma, la seduta entro sette giorni scolastici. Nel frattempo la sanzione viene sospesa in attesa della decisione dell'Organo di Garanzia.
2. La seduta è valida anche nel caso di assenze dei suoi componenti, purché la convocazione risulti pervenuta agli interessati. L'Organo di Garanzia procede sulla base della documentazione agli atti e sulla base dell'impugnazione. Può decidere di acquisire ulteriori elementi e testimonianze. La decisione dell'Organo di Garanzia, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale.
3. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono assunte entro dieci giorni scolastici dall'impugnazione.
4. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro il predetto termine, l'impugnazione deve intendersi rigettata.



AL CDC DELLA CLASSE _____

ALL'ALBO
AL SITO

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO

Con la presente, si comunica che il Consiglio di classe straordinario tecnico e, a seguire, con l'alunno (solo l'iniziale del cognome) _____ e i suoi genitori della classe _____, sez. _____ è convocato presso la sede _____, alle ore _____ del giorno _____

per trattare il seguente o. d. g. :

1. Verifica e valutazione della situazione contestata (prot.n° _____)
2. Audizione a difesa, con la presenza dei genitori, dello/degli studente/i al/ai quale/i vengono contestati addebiti disciplinari;
3. Definizione eventuale proposta di adozione di provvedimenti di tipo disciplinare
4. Comunicazione sanzione disciplinare ad alunno/i e genitore/i

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



MODELLO VERBALE SANZIONI DISCIPLINARI

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ alle ore _____ presso _____ dell'IC Montalto Uffugo Taverna-Scalo come da convocazione straordinaria prot. _____ del _____ si è riunito il Consiglio della classe _____ per discutere e deliberare il seguente O.d.G.:

1. delineare eventuali sanzioni disciplinari per l'alunno _____

Sono presenti i seguenti professori: _____

Sono assenti giustificati i seguenti Docenti, sostituiti come segue:

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

Prof. _____ sostituito dal prof. _____

In seguito a regolare invito sono presenti anche l'/gli alunno/i _____, accompagnato/i dal/i genitore/i _____

Presiede la riunione il dirigente scolastico; svolge la funzione di verbalizzante il prof. _____.

Verificata la presenza del numero legale il presidente dichiara valida e aperta la seduta ed invita il Consiglio a passare all'esame dei punti all'O.d.G.

Il Dirigente Scolastico Prof. _____ fa presente che ha convocato questo consiglio per stabilire un eventuale provvedimento disciplinare nei confronti dell'alunno _____ al quale viene addebitato la violazione del Regolamento.

Il dirigente (ovvero il coordinatore) espone, in maniera chiara ed articolata, il grave episodio disciplinare _____ o la situazione venutasi a creare il giorno _____ alle ore _____ presso _____ tra gli alunni _____

Il D.S. (ovvero il coordinatore) richiama l'attenzione di tutte le componenti sul ruolo educativo dell'istituzione scolastica e invita i genitori e rappresentanti di classe ad esprimersi.

Il D.S (ovvero il coordinatore) sulla base delle lamentele dei docenti della classe per il comportamento poco corretto dell' alunno e ai sensi del D.P.R 24-06-1998 N° 249 (statuto delle studentesse degli studenti) e del Regolamento dopo i provvedimenti disciplinari già irrogati (notifica e ammonizione del D.S), constatato il reiterato mancato rispetto delle norme poste a base per tutelare e garantire i diritti della comunità scolastica, invita i componenti del consiglio ad esprimere le loro rispettive considerazioni.

Vengono ascoltati in successione:

(Ovvero prescindendo dalle circostanze che hanno determinato l'accaduto e in considerazione della gravità del fatto)

Prende la parola il prof. _____ che relaziona sul comportamento dell'alunno, sottolineando che _____

Il D.S chiede all' alunno esprimere le sue motivazioni in merito _____

L' alunno afferma che _____

Il D.S chiede al genitore dell' alunno di intervenire.

Il sig. _____ riferisce che _____





Sulla base di quanto fin qui espresso, il D.S (ovvero il coordinatore) riassume i vari interventi, ricorda all'alunno i suoi doveri di disciplina e di studio lo invita a impegnarsi per il futuro nel migliorare il suo comportamento. Invita poi l'Alunno ed i genitori ad uscire dall'aula.

Il D.S. (ovvero il coordinatore) ritenendo che ci siano elementi sufficienti e _____ perché il Consiglio di classe possa decidere la sanzione disciplinare dei confronti dell'alunno _____ invita il Consiglio a pronunciarsi

Il coordinatore dichiara che il Consiglio di Classe, ha già adottato alcune delle seguenti pregresse iniziative:

- riunioni con i genitori della classe;
- colloqui con i genitori dei singoli alunni e con gli alunni stessi;
- interventi mirati
- provvedimenti disciplinari e sospensioni di vario tipo e di gravità crescente nel tempo

Motivazione della sanzione disciplinare .

Il consiglio integrato, o all'unanimità o a maggioranza in considerazione:

- della gravità dell'accaduto
- delle mancanze disciplinari
- delle motivazioni addotte a sua difesa dallo studente
- propone di comminare n... giorni di sospensione.

Si decide pertanto (all'unanimità o a maggioranza con voti ____) di assegnare n. _____ giorni di sospensione senza /con obbligo di frequenza, a partire dal _____

La decisione viene comunicata all'alunno ed ai genitori, informandoli che successivamente la stessa sarà loro notificata per iscritto.

(A discrezione del Consiglio di Classe)

Viene chiesto all'alunno se desidera commutare i giorni di sospensione con le alternative previste dal Regolamento.

L'alunno accetta (non), pertanto sarà presente a scuola svolgendo le attività alternative che gli verranno proposte dai docenti o _____

Alle ore , esauriti gli argomenti all'O.d.G., non essendovi altre proposte od osservazioni, il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



Ai Sig. _____
genitori dell'alunno/a _____
Classe _____

OGGETTO: contestazione degli addebiti all'alunno/a _____ in relazione ai fatti avvenuti il _____ e comunicazione di avvio del procedimento

La sottoscritta _____, dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Montalto Uffugo Taverna-Scalo

- **SENTITI** i fatti riferiti da _____
- **ACQUISITE** le testimonianze di _____¹;
- **ACCERTATO** che l'alunno/a _____ in data _____ durante _____ si è reso protagonista del seguente episodio: ²

La sottoscritta, inoltre,

- **RILEVANDO** nel comportamento dell'alunno/a la violazione delle norme relative a³ _____
- **VISTO** il Regolamento d'Istituto;

CONTESTA

all'alunno _____ i fatti avvenuti e comunica l'avvio del procedimento disciplinare nei suoi confronti rammentando che la sanzione prevista dal Regolamento di disciplina per i comportamenti suddetti è _____

Lo/a invita, pertanto, con i suoi genitori, a giustificare la propria condotta.

A giustificazione di quanto contestato, l'alunno e/o i genitori possono, a loro discrezione,

- produrre le proprie osservazioni in forma scritta inviandole al Dirigente scolastico entro e non oltre il _____ o chiedendo un colloquio con il Dirigente scolastico entro il medesimo termine

OVVERO

¹ Riferimento eventuale.

² Occorre descrivere l'evento in modo puntuale e circostanziato.

³ Riferimento eventuale, da utilizzare solo nel caso in cui si configuri l'inosservanza di una norma specifica.





- esporre le proprie ragioni nel corso della seduta del⁴ _____, convocato il giorno _____ alle ore _____ nella sede di via _____ . In tale occasione l'alunno/a e/o i suoi genitori potranno produrre le loro riflessioni scritte, se non ancora inviate, oppure riferirle verbalmente all'Organo Collegiale.

La presente contestazione di addebito viene notificata alla famiglia tramite lettera raccomandata a mano

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

⁴ Specificare Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto



Ai Genitori dell'alunno

Classe: _____

Al fascicolo personale dell'alunno

OGGETTO: **notifica del provvedimento disciplinare assunto dal ⁵... nei confronti dell'alunno/a _____, in relazione ai fatti avvenuti il _____**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO il verbale del Consiglio di Classe Straordinario convocato con nota prot. _____ del _____

PRESO ATTO che lo studente ha accettato/non ha accettato di commutare la sanzione con le alternative previste dal Regolamento;

NOTIFICA

(nel caso in cui lo studente abbia accettato di commutare la sanzione con le alternative previste dal Regolamento di disciplina)

- allo studente/ssa ...è irrogata la sanzione disciplinare di ... per giorni ...;

- la sanzione è commutata in ...da svolgere presso... per un periodo di giorni... che decorrono dal giorno successivo al ricevimento della notifica ai sensi dell'art. ...del Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto.

- L'attività avrà luogo nei termini e nei modi concordati con il Dirigente Scolastico

- In tale periodo i docenti provvederanno a ... e lo studente/ssa dovrà⁶ ...

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione

⁵ Riportare l'organo che ha irrogato la sanzione (Consiglio di classe se si tratta di sanzione che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg; Consiglio d'Istituto per sanzioni che prevedono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi).

⁶ Nel caso in cui le attività alternative alla sanzione comportino comunque assenza dalle lezioni, è bene esplicitare con quali modalità verrà mantenuto, durante tale periodo, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.





dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

La presente notifica viene effettuata tramite lettera raccomandata A.R.

(oppure, nel caso in cui si proceda con l'irrogazione della sanzione disciplinare)

- allo studente/ssa ...è irrogata la sanzione disciplinare di ... per giorni ... che decorrono dal giorno successivo al ricevimento della notifica ai sensi dell'art. ...del Regolamento di disciplina degli alunni di questo Istituto.
- In tale periodo i docenti provvederanno a ... e lo studente/ssa dovrà⁷ ...

Avverso al provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Interno alla scuola entro 15 giorni dal ricevimento della notifica del medesimo. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Dirigente scolastico. L'Organo di Garanzia Interno dovrà decidere entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. Contro la decisione dell'Organo di Garanzia Interno è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale entro 15 giorni decorrenti dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia Interno.

È consentito agli interessati l'accesso ai documenti come previsto dalla Legge 241/1990 e successive modifiche.

La presente notifica viene effettuata tramite lettera raccomandata A.R.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

⁷ Nel caso della sanzione dell'allontanamento dello studente dall'istituto scolastico per un periodo non superiore a 15 giorni, è bene esplicitare con quali modalità verrà mantenuto, durante tale periodo, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica; nel caso in cui si preveda, invece, la sanzione dell'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni, in coordinamento con la famiglia, e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, occorre indicare le modalità con cui la scuola intende promuovere un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.



All'alunno _____

Classe _____

Al Fascicolo Personale

Ai Signori Genitori dell'alunno

OGGETTO: notifica del provvedimento assunto dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno/a _____, in relazione ai fatti avvenuti il _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO il verbale del Consiglio di Classe Straordinario convocato con nota prot. _____ del _____

PRESO ATTO che lo studente ha accettato/non ha accettato di commutare la sanzione con le alternative previste dal Regolamento;

SENTITI i genitori dell'alunno in data _____

NOTIFICA

allo studente/ssa _____ il **RICHIAMO SCRITTO** da parte del Dirigente Scolastico.

Si richiede e sollecita per il futuro una condotta rispondente ai dettati del Regolamento di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

